

**PERCHÉ LUI
VIVE,
POSSO
CREDERE
† NEL DOMANI**

Gesù

LA VERA PASQUA

DOMINGO DE PASQUA, 1 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Marco 16,1-7
Le altre letture sono: At 10,34-43; Sl 117 (118);
Col 3,1-4

“E’ RISORTO, ANDATE!”

*Un sole folgorante risplende sopra l’universo intero, un sole che illumina la storia passata e futura, un sole che illumina il cuore di ogni uomo. Il Natale è la festa della vita che nasce e la Pasqua è la festa della vita che non muore, la festa della vita che vince la morte, la festa del pieno abbraccio dell’uomo con Dio, della piena riconciliazione. La Resurrezione è l’ultima definitiva risposta di Dio su qualunque tipo di morte.
Sii felice con Gesù Risorto!*

Marco 16,1-7

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a imbalsamare Gesù.

2 Di buon mattino, il primo giorno dopo il sabato, vennero al sepolcro al levar del sole.

3 Esse dicevano tra loro: «Chi ci rotolerà via il masso dall’ingresso del sepolcro?».

4 Ma, guardando, videro che il masso era già stato rotolato via, benché fosse molto grande.

5 Entrando nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d’una veste

bianca, ed ebbero paura. 6 Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l’avevano deposto.

7 Ora andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro che egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDI', 2 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Matteo 28,8-15
Le altre letture sono: At 2, 14.22-23; Sl 15;

“RALLEGRATEVI! NON TEMETE! ANDATE!”

Queste sono le prime parole di Gesù Risorto alle donne che erano andate al sepolcro. “Rallegratevi, non temete, andate!” sono le parole che il Risorto dice oggi a ognuno di noi.

Non possiamo restare bloccati nello shock del venerdì santo e ancora meno restare imprigionati dentro il sepolcro, quando Gesù è già uscito! La gioia è la base della vita del cristiano e Gesù ci invita a ANNUNCIARE - ANDARE CORAGGIOSAMENTE, senza paura, evangelizzando il mondo intero.

Matteo 28,8-15

Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. ⁹ Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono.

¹⁰ Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno». ¹¹ Mentre esse erano per via, alcuni della guardia giunsero in città e annunziarono ai sommi sacerdoti quanto

era accaduto. ¹² Questi si riunirono allora con gli anziani e deliberarono di dare una buona somma di denaro ai soldati dicendo: ¹³ «Dichiarate: i suoi discepoli sono venuti di notte e l'hanno rubato, mentre noi dormivamo.

¹⁴ E se mai la cosa verrà all'orecchio del governatore noi lo persuaderemo e vi libereremo da ogni noia». ¹⁵ Quelli, preso il denaro, fecero secondo le istruzioni ricevute. Così questa diceria si è divulgata fra i Giudei fino ad oggi

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDI', 3 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 20,11-18
Le altre letture sono: At 2,36-41; Sl 32,4-22**

“CONVERTITEVI!”

“MARIA!RABUNI! MAESTRO MIO!”

Nella prima lettura, San Pietro mostra ai giudei il cammino della salvezza: “Convertitevi e ognuno di voi sia battezzato nel nome del Signore Gesù!”

*Nel Vangelo che meditiamo, Maria ci mostra come avviene e in che consiste questa conversione: **ABBRACCIARE GESU' E NON CONTINUARE A CROCIFIGGERLO CON I NOSTRI PECCATI**. I due passi della conversione sono: la rinuncia al peccato e l'abbraccio dato a Gesù con tutto il nostro cuore.*

Giovanni 20,11-18

Maria invece stava all'esterno vicino al sepolcro e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹² e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù.

¹³ Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove lo hanno posto».

¹⁴ Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù che stava lì in piedi; ma non sapeva che era Gesù. ¹⁵ Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Essa, pensando che fosse il

custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo».

¹⁶ Gesù le disse: «Maria!». Essa allora, voltatasi verso di lui, gli disse in ebraico: «Rabbunì!», che significa: Maestro!

¹⁷ Gesù le disse: «Non mi trattenerne, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: Io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro». ¹⁸ Maria di Màgdala andò subito ad annunziare ai discepoli: «Ho visto il Signore» e anche ciò che le aveva detto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 4 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Luca 24,13-35
Le altre letture sono: At 3,1-10; Sl 104, 1-9

**“QUANDO GESU' E' IN MEZZO A NOI, IL CUORE ARDE! I
PIEDI CAMMINANO SENZA FERMARSI!”**

Conosciamo bene questo simpatico e emozionante avvenimento di Emmaus. Gli occhi dei discepoli sono talmente bendati e chiusi per il dolore che non riconoscono Gesù, il loro amato maestro, con il quale hanno vissuto tre lunghi anni! Incredibile! Ma può succedere anche a noi quando ci concentriamo nel negativo, più che nella Resurrezione. Avere sempre Gesù in mezzo a noi è il grande segreto della vita.

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, 14 e conversavano di tutto quello che era accaduto. 15 Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. 16 Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. 17 Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; 18 uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?».

19 Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; 20 come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. 21 Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele; con tutto ciò son passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. 22 Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; recatesi al mattino al sepolcro 23 e non avendo trovato il suo corpo, son venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. 24 Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno

trovato come avevan detto le donne, ma lui non l'hanno visto». 25 Ed egli disse loro: «Sciocchi e tardi di cuore nel credere alla parola dei profeti! 26 Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». 27 E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. 28 Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. 29 Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro.

30 Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. 31 Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. 32 Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». 33 E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, 34 i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». 35 Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. **Luca 24,13-35**

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 5 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Luca 24, 35-48
Le altre letture sono: At 3,11-26; Sl 8,2-9

**“TOCCATEMI E GUARDATE! SONO PROPRIO IO!
... GESU' APRI' L'INTELLIGENZA DEI DISCEPOLI”**

Il Risorto non è un fantasma, è un “mistero”, ma è “reale” e vivo, mangia pesce arrostito, dialoga, si lascia toccare. E' lo stesso ed è diverso, ma trasmette sempre la straordinaria energia della Resurrezione. Abbracciando la sofferenza, trionfò per sempre e divenne il perno della storia, il centro dell'universo. Nel suo corpo mistico che è la Chiesa, Egli continua lo stesso processo di morte-resurrezione: “con Lui moriamo, con Lui risorgiamo”.

Luca 24, 35-48

Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.
³⁶ Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona apparve in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». ³⁷ Stupiti e spaventati credevano di vedere un fantasma.

³⁸ Ma egli disse: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? ³⁹ Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». ⁴⁰ Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. ⁴¹ Ma poiché per la grande gioia ancora non credevano ed erano stupefatti,

disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». ⁴² Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; ⁴³ egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. ⁴⁴ Poi disse: «Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi».

⁴⁵ Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: ⁴⁶ «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno ⁴⁷ e nel suo nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. ⁴⁸ Di questo voi siete testimoni.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDI', 6 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 4,1-12
Le altre letture sono: Sl 117 (118); Gv 21,1-14

***“GESU' E' LA PIETRA ANGOLARE! IN NESSUN ALTRO C'E'
LA SALVEZZA!”***

“Non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati”.

Da qui viene l'urgenza dell'evangelizzazione.

Se solo in Gesù c'è la salvezza, chi non conosce Gesù, come potrà sopravvivere?

A volte, ci lamentiamo che il mondo va male, ma sarà che noi cristiani stiamo offrendo a lui un' “ancora” di salvezza?

L'evangelizzazione è realmente e sempre una questione di vita o di morte!

Atti 4,1-12

Stavano ancora parlando al popolo, quando sopraggiunsero i sacerdoti, il capitano del tempio e i sadducei, ² irritati per il fatto che essi insegnavano al popolo e annunziavano in Gesù la risurrezione dai morti. ³ Li arrestarono e li portarono in prigione fino al giorno dopo, dato che era ormai sera.

⁴ Molti però di quelli che avevano ascoltato il discorso credettero e il numero degli uomini raggiunse circa i cinquemila.

⁵ Il giorno dopo si radunarono in Gerusalemme i capi, gli anziani e gli scribi, ⁶ il sommo sacerdote Anna, Caifa, Giovanni, Alessandro e quanti appartenevano a famiglie di sommi sacerdoti. ⁷ Fattili comparire davanti a loro, li interrogavano:

«Con quale potere o in nome di chi avete fatto questo?». ⁸ Allora Pietro, pieno di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, ⁹ visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato ad un uomo infermo e in qual modo egli abbia ottenuto la salute, ¹⁰ la cosa sia nota a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi sano e salvo.

¹¹ Questo Gesù è la pietra che, scartata da voi, costruttori, è diventata testata d'angolo. ¹² In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 7 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Marco 16, 9-15
Le altre letture sono: At 4, 13-21; Sl 117, 1-21**

**“ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PREDICATE IL
VANGELO AD OGNI CREATURA!”**

Questa settimana che segue la Pasqua è sempre Pasqua! Perché è troppo poco un giorno solo per capire questo grande mistero. Ieri abbiamo meditato sull'urgenza dell'evangelizzazione e oggi è Gesù in persona che ci esorta, ci “spinge” ad ANNUNCIARE.

Non ci dimentichiamo che la forza del nostro ANNUNCIO, è esattamente proporzionale all'esperienza intima che facciamo con Gesù risorto. Solamente chi si è appassionato per Gesù, come Maria Maddalena e San Paolo, può parlare di Gesù!

Marco 16, 9-15

Risuscitato al mattino nel primo giorno dopo il sabato, apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva cacciato sette demòni.

10 Questa andò ad annunziarlo ai suoi seguaci che erano in lutto e in pianto. 11 Ma essi, udito che era vivo ed era stato visto da lei, non vollero credere.

12 Dopo ciò, apparve a due di loro sotto altro aspetto, mentre erano in cammino verso la campagna.

13 Anch'essi ritornarono ad annunziarlo agli altri; ma neanche a loro vollero credere.

14 Alla fine apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato.

15 Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Siracide
25-26

DOMENICA, 8 Aprile:
DOMENICA DELLA MISERICORDIA
Per il diario spirituale Medita: Atti 4, 32-35
Le altre letture sono: Sl 117 (118), 1Gv 5,1-6;
Gv 20, 19-31

**“LA MISERICORDIA IN AZIONE:
TUTTO ERA IN COMUNE!”**

Oggi è domenica e possiamo riflettere con calma e profondità sulla vita di condivisione totale della prima comunità cristiana, che è la vocazione di ognuno di noi. La prima comunità condivideva tutto e qualcuno di noi non ha ancora imparato a condividere la “decima”! Come è bello quando qualcuno dice: “io voglio adottare due bambini di Haiti dando il 10% dello stipendio!” Solamente così Gesù misericordioso si incarna nella nostra vita.

Atti 4, 32-35

La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune.

³³ Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti essi godevano di grande simpatia.

³⁴ Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano l'importo

di ciò che era stato venduto ³⁵ e lo deponevano ai piedi degli apostoli; e poi veniva distribuito a ciascuno secondo il bisogno.



ADOZIONI HAITI

[HTTP://WWW.MISSIONEBELEM.COM/SITE/2014/12/
ADOZIONE-A-DISTANZA-HAITI-VIDEO-DI-PADRE-GIANPIETRO](http://www.missionebelem.com/site/2014/12/adozione-a-distanza-haiti-video-di-padre-gianpietro)

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

**LUNEDI', 9 Aprile: FESTA
DELL'ANNUNCIAZIONE**

**Per il diario spirituale Medita: Ebrei 10,4-10
Le altre letture sono: Is 7,10-14; Sl 39 (40); Lc 1,26-38**

**“NON HAI VOLUTO SACRIFICIO, NE' OFFERTA,
UN CORPO INVECE MI HAI PREPARATO”**

“Ecco io vengo per fare la tua volontà!” Afferma Cristo entrando nel mondo e la stessa cosa afferma Maria accogliendo Gesù: *“Ecco sono la serva del Signore, si compia in me la tua volontà!”* E il primo luogo dove **“SI COMPIE LA VOLONTA' DI DIO E' IL CORPO DI GESU' E DI MARIA”**. Dobbiamo riflettere molto su questo: la prima vocazione del nostro corpo è diventare carne, dare carne alla volontà di Dio. Il corpo è il maggiore olocausto che possiamo offrire a Dio.

Ebrei 10,4-10

poiché è impossibile eliminare i peccati con il sangue di tori e di capri.

5 Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato.
6 Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.

7 Allora ho detto: Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro - per fare, o Dio, la tua volontà.

8 Dopo aver detto prima non hai voluto e non hai gradito

né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose tutte che vengono offerte secondo la legge, 9 soggiunge:

Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Con ciò stesso egli abolisce il primo sacrificio per stabilirne uno nuovo.

10 Ed è appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDI', 10 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 3, 7b-15
Le altre letture sono: Sl 92, 1-5; At 4,32-37**

“DOVETE RINASCERE DALL'ALTO!”

Questo rinascere dall'alto significa “RINASCERE DALLO SPIRITO”, il quale soffia dove vuole e nessuno sa di dove viene e dove va.

Dopo la resurrezione, a partire dal giorno di Pentecoste, lo Spirito Santo è il motore della Chiesa e della storia intera, il protagonista della nostra SANTIFICAZIONE.

Nessuno diventa santo se non per lo Spirito Santo.

Lo Spirito è un mistero che bisogna chiedere in una preghiera umile. Egli va al di là delle nostre visioni e capacità; è capace di incendiare il nostro cuore e il mondo intero.

Giovanni 3, 7b-15

Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto.

8 Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito».

9 Replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?».

10 Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose?

11 In verità, in verità ti dico, noi parliamo di quel che sappiamo e testimoniamo quel che abbiamo

veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza.

12 Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo?

13 Eppure nessuno è mai salito al cielo, fuorché il Figlio dell'uomo che è disceso dal cielo.

14 E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, 15 perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 11 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 5,17-26
Le altre letture sono: Sl 33,2-9; Gv 3,14-21

**“ANDATE, E METTETEVI A PREDICARE AL POPOLO
NEL TEMPIO TUTTE QUESTE PAROLE DI VITA”**

Così parla l'angelo del Signore liberando gli Apostoli dalla prigione. Osserva bene: essi sono prigionieri per aver annunciato Cristo Risorto e l'angelo li invia a parlare di questa VITA NUOVA che nasce da Cristo Risorto, è la vita della prima comunità cristiana: condividere tutto, pregare insieme, mangiare insieme, obbedire agli insegnamenti degli Apostoli.... La vita è una PAROLA “VISSUTA”, una parola concreta e quindi può essere annunciata. Che la nostra vita possa diventare sempre più un annuncio chiaro e vivo del Risorto.

Atti 5,17-26

Si alzò allora il sommo sacerdote e quelli della sua parte, cioè la setta dei saducei, pieni di livore, 18 e fatti arrestare gli apostoli li fecero gettare nella prigione pubblica. 19 Ma durante la notte un angelo del Signore aprì le porte della prigione, li condusse fuori e disse: 20 «Andate, e mettetevi a predicare al popolo nel tempio tutte queste parole di vita».

21 Udito questo, entrarono nel tempio sul far del giorno e si misero a insegnare. Quando arrivò il sommo sacerdote con quelli della sua parte, convocarono il sinedrio e tutti gli anziani dei figli d'Israele; mandarono quindi a prelevare gli apostoli nella prigione.

22 Ma gli incaricati, giunti sul posto, non li trovarono nella prigione e tornarono a riferire: 23 «Abbiamo trovato il carcere scrupolosamente sbarrato e le guardie ai loro posti davanti alla porta, ma, dopo aver aperto, non abbiamo trovato dentro nessuno».

24 Udite queste parole, il capitano del tempio e i sommi sacerdoti si domandavano perplessi che cosa mai significasse tutto questo, 25 quando arrivò un tale ad annunziare: «Ecco, gli uomini che avete messo in prigione si trovano nel tempio a insegnare al popolo». 26 Allora il capitano uscì con le sue guardie e li condusse via, ma senza violenza, per timore di esser presi a sassate dal popolo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 12 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 5,27-33
Le altre letture sono: Sl 33,2-20; Gv 3,31-36

**“AVETE RIEMPITO LA CITTA’ DELLA VOSTRA
DOTTRINA!”**

Quale migliore elogio di questo?!

Come sarebbe bello se qualcuno ci accusasse di “riempire” San Paolo del Vangelo, riempire, Milano, Londra, Parigi... del Vangelo di Gesù! Bisogna obbedire a Dio piuttosto che a qualsiasi altra cosa.

Questo è il fuoco di Gesù che non ci lascia fermi, questo è il desiderio dell’Evangelizzazione: “Non concederò riposo ai miei occhi finché non troverò una dimora per il Signore!” E questa dimora è il mondo inzuppato della sua Parola.

Atti 5,27-33

Li condussero e li presentarono nel sinedrio; il sommo sacerdote cominciò a interrogarli dicendo:

28 «Vi avevamo espressamente ordinato di non insegnare più nel nome di costui, ed ecco voi avete riempito Gerusalemme della vostra dottrina e volete far ricadere su di noi il sangue di quell'uomo».

29 Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini.

30 Il Dio dei nostri padri ha

risuscitato Gesù, che voi avevate ucciso appendendolo alla croce.

31 Dio lo ha innalzato con la sua destra facendolo capo e salvatore, per dare a Israele la grazia della conversione e il perdono dei peccati.

32 E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a coloro che si sottomettono a lui».

33 All'udire queste cose essi si irritarono e volevano metterli a morte.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDI', 13 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Giovanni 6,1-15
Le altre letture sono: At 5,34-42; Sl 26,1-4

**“GESU' MOLTIPLICA IL TUO POCO,
NON IL TUO NIENTE!”**

Per fare questo grande miracolo, Gesù ha avuto bisogno di cinque pani e due pesci.

Tutti sappiamo che 1000 moltiplicato 0 dà 0! Ma 1000 moltiplicato 1 dà 1000! Ossia: se tu non dai niente per Gesù, Lui non può fare niente, ma se tu dai il poco che hai, Lui lo moltiplicherà all'infinito, e sazierà la fame di migliaia di persone. Dona tutto quello che hai, come la vedova che gettò l'unica monetina, che le restava, nel tesoro del Tempio e Gesù potrà fare molti miracoli, grazie a te.

Giovanni 6,1-15

Dopo questi fatti, Gesù andò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ² e una grande folla lo seguiva, vedendo i segni che faceva sugli infermi. ³ Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴ Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. ⁵ Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?».

⁶ Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. ⁷ Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». ⁸ Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹ «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?».

¹⁰ Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. ¹¹ Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. ¹² E quando furono saziati, disse ai discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto».

¹³ Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. ¹⁴ Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, cominciò a dire: «Questi è davvero il profeta che deve venire nel mondo!». ¹⁵ Ma Gesù, sapendo che stavano per venire a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sulla montagna, tutto solo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 14 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 6,1-7
Le altre letture sono: Sl 32 (33); Gv 6,16-21

**“COME DEDICARSI ALLA PREGHIERA,
ALLA PREDICAZIONE E ALLA CARITA’?”**

Questa pagina degli Atti degli Apostoli illumina molto il nostro cammino.

Prima di tutto, deve essere chiaro che la vita di fede procede insieme all'aiuto concreto a chi ha bisogno: Gesù che adoriamo nell'Eucarestia è lo stesso che ha fame sulla strada! Non si può amare Dio che non vediamo se non amiamo il fratello che vediamo! D'altro lato, le infinite difficoltà dei poveri non possono toglierci la nostra preghiera, come ci insegnava bene Madre Teresa di Calcutta, che adorava 2 ore al giorno. Dobbiamo fare una buona programmazione del nostro tempo perché non manchi niente alla nostra fede.

Atti 6,1-7

In quei giorni, mentre aumentava il numero dei discepoli, sorse un malcontento fra gli ellenisti verso gli Ebrei, perché venivano trascurate le loro vedove nella distribuzione quotidiana.

2 Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense.

3 Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico.

4 Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola».

5 Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia.

6 Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

7 Intanto la parola di Dio si diffondeva e si moltiplicava grandemente il numero dei discepoli a Gerusalemme; anche un gran numero di sacerdoti aderiva alla fede.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Siracide
39-40

DOMENICA, 15 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: 1 Giovanni 2,1-5a
Le altre letture sono: At 3,13-15.17-19; Sl 4,2-9;
Lc 24,35-48**

**“GESU’ NOSTRO DIFENSORE,
E’ LA VITTIMA CHE ESPIA I NOSTRI PECCATI”**

Gesù non ci salvò con una bacchetta magica, come le fate nei cartoni animati. Salvarci, gli costò sangue! Espiare significa caricare sopra di sé la condanna che dovrebbe cadere su un altro, mettersi davanti a una pistola e prendersi la pallottola che era diretta a un altro, proteggerlo con il nostro corpo, questo fece Gesù per noi. E’ pazzia non amare Gesù che dà la sua vita per te! La cosa più giusta del mondo è dare la nostra vita per Lui.

1 Giovanni 2,1-5a

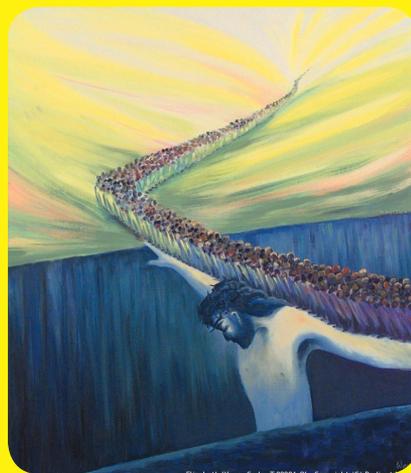
Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto.

2 Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

3 Da questo sappiamo d’averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti.

4 Chi dice: «Lo conosco» e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e la verità non è in lui;

5 ma chi osserva la sua parola, in lui l’amore di Dio è veramente perfetto. Da questo conosciamo di essere in lui.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDI', 16 Aprile

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 6,22-29
Le altre letture sono: At 6,8-15; Sl 118 (119),23-30

**“PROCURATEVI IL CIBO QUE DURA PER LA VITA
ETERNA”**

Il popolo cerca Dio perché vuole “denaro facile”, “pane facile”, possibilmente gratis. Questo succede al tempo di Gesù e succede anche oggi con quelli che considerano la Chiesa un “supermercato delle grazie”. E’ l’eterna tentazione di “servirsi” di Dio, più che “servire” a Dio. Come sarebbe bello cercare l’alimento dell’anima come cerchiamo quello del corpo, inserire “formazione” dentro alla nostra anima come mettiamo il cibo nella nostra bocca!

Giovanni 6,22-29

Il giorno dopo, la folla, rimasta dall'altra parte del mare, notò che c'era una barca sola e che Gesù non era salito con i suoi discepoli sulla barca, ma soltanto i suoi discepoli erano partiti.

23 Altre barche erano giunte nel frattempo da Tiberiade, presso il luogo dove avevano mangiato il pane dopo che il Signore aveva reso grazie.

24 Quando dunque la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnao alla ricerca di Gesù. 25 Trovatolo di là dal mare, gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?».

26 Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati.

27 Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

28 Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?».

29 Gesù rispose: «Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDI', 17 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 6,30-35
Le altre letture sono: At 7,51-81; Sl 30,3-8.17-21**

**“IO SONO IL PANE DELLA VITA!
CHI VIENE A ME NON AVRA' PIU' FAME”**

Le letture di questi giorni ci aiutano a entrare nel mistero dell'Eucarestia: il PANE dei pani, il supremo alimento che sazia la nostra fame più profonda.

Cerchiamo oggi, di fare un tempo di adorazione in una cappella o chiesa per sentire quello di cui Gesù dice. Non c'è molto da spiegare... è solo mangiare! Ci sono persone che hanno vissuto 50 anni alimentandosi solamente di Eucarestia.

Questo è il sostegno quotidiano!

Giovanni 6,30-35

Allora gli dissero: «Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederci? Quale opera compi?»

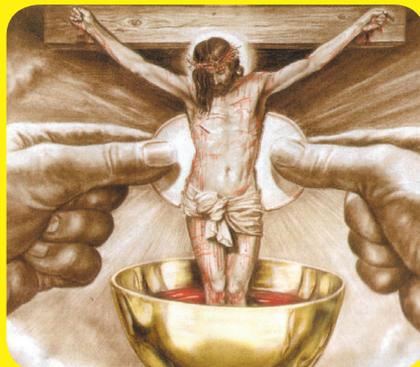
31 I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo».

32 Rispose loro Gesù: «In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero;

33 il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

34 Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane».

35 Gesù rispose: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 18 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Atti 8,1b-8
Le altre letture sono: Sl 65(66),1-7; Gv 6,35-40**

**“COMINCIO’ UNA GRANDE PERSECUZIONE...
QUELLI CHE ERANO STATI DISPERSI ...ANDAVANO
PER IL PAESE E DIFFONDEVANO AL PAROLA DI DIO.**

E’ incredibile la forza di Gesù: Stefano è lapidato, tutti sono perseguitati e...possono morire allo stesso modo. Devono fuggire senza portare nulla, i loro beni sono confiscati, e invece di disperarsi partono ed evangelizzano tutto il Medio Oriente: “Quelli che erano stati dispersi ANDAVANO PER IL PAESE A DIFFONDERE LA PAROLA DI DIO!”

Chiediamo, oggi, la grazia di essere capaci anche noi di trasformare ogni problema in EVANGELIZZAZIONE.

Atti 8,1b-8

Saulo era fra coloro che approvarono la sua uccisione. In quel giorno scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme e tutti, ad eccezione degli apostoli, furono dispersi nelle regioni della Giudea e della Samaria.

2 Persone pie seppellirono Stefano e fecero un grande lutto per lui.

3 Saulo intanto infuriava contro la Chiesa ed entrando nelle case prendeva uomini e donne e li faceva mettere in prigione.

4 Quelli però che erano stati dispersi andavano per il paese e

diffondevano la parola di Dio.

5 Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo.

6 E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva.

7 Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati.

8 E vi fu grande gioia in quella città.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

GIOVEDÌ, 19 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 8,26-40
Le altre letture sono: Sl 65(66),8-20; Gv 6,44-51

“EVANGELIZZARE NELLO SPIRITO SANTO”

Questo brano di Filippo che evangelizza l'etiope, testimonia chiaramente che lo Spirito Santo è il “motore” della Chiesa, il protagonista dell'Evangelizzazione, il responsabile per la santificazione del mondo, dopo che Gesù è salito al Cielo. Come è bello vivere con Lui e lasciarsi portare da Lui!

Invochiamolo e chiamiamolo, oggi, con forza nella nostra vita perché ci trasformi in tanti “Filippo”.

Atti 8,26-40

Un angelo del Signore parlò intanto a Filippo: «Alzati, e va' verso il mezzogiorno, sulla strada che discende da Gerusalemme a Gaza; essa è deserta». 27 Egli si alzò e si mise in cammino, quand'ecco un Etiope, un eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, sovrintendente a tutti i suoi tesori, venuto per il culto a Gerusalemme, 28 se ne ritornava, seduto sul suo carro da viaggio, leggendo il profeta Isaia. 29 Disse allora lo Spirito a Filippo: «Va' avanti, e raggiungi quel carro».

30 Filippo corse innanzi e, udito che leggeva il profeta Isaia, gli disse: «Capisci quello che stai leggendo?». 31 Quegli rispose: «E come lo potrei, se nessuno mi istruisce?». E invitò Filippo a salire e a sedere accanto a lui. 32 Il passo della Scrittura che stava leggendo era questo: Come un apecora fu condotto al macello e come un agnello senza voce innanzi a chi lo tosa, così egli non apre la sua bocca.

33 Nella sua umiliazione il giudizio gli è stato negato, ma la sua posterità chi potrà mai descriverla? Poiché è stata recisa dalla terra la sua vita. 34 E rivoltosi a Filippo l'eunuco disse: «Ti prego, di quale persona il profeta dice questo? Di se stesso o di qualcun altro?». 35 Filippo, prendendo a parlare e partendo da quel passo della Scrittura, gli annunciò la buona novella di Gesù.

36 Proseguendo lungo la strada, giunsero a un luogo dove c'era acqua e l'eunuco disse: «Ecco qui c'è acqua; che cosa mi impedisce di essere battezzato?». 37 Fece fermare il carro e discesero tutti e due nell'acqua, Filippo e l'eunuco, ed egli lo battezzò. 38 Quando furono usciti dall'acqua, lo Spirito del Signore rapì Filippo e l'eunuco non lo vide più e proseguì pieno di gioia il suo cammino. 39 Quanto a Filippo, si trovò ad Azoto e, proseguendo, predicava il vangelo a tutte le città, finché giunse a Cesarèa.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

VENERDI', 20 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 6,52-59
Le altre letture sono: At 9,1-20; Sl 116 (117),1-2**

**“SE NON MANGERETE LA CARNE DEL FIGLIO
DELL’UOMO
NON AVRETE LA VITA IN VOI”**

Torniamo, oggi, a immergersi nel mistero dell'Eucarestia. Non abbiamo la pretesa di comprendere tutto, ma una cosa è sicura: “TU DIVENTI CIO' CHE MANGI!”. Come un fiore, cui stelo è immerso in un liquido rosa, diventa rosa, così se mettiamo il nostro “stelo” in Gesù, ci alimentiamo di Lui, diventiamo Gesù. Gesù si consegna al punto di lasciarsi “divorare” da noi, mettendosi “tra i nostri denti”, quale amore maggiore di questo?

Giovanni 6,52-59

Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

53 Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita.

54 Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

55 Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

56 Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

57 Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

58 Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

59 Queste cose disse Gesù, insegnando nella sinagoga a Cafarnao.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 21 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 6,60-69
Le altre letture sono: At 9,31-42; Sl 115 (116),12-17**

**“DA CHI ANDREMO SIGNORE?
NOI CREDIAMO FERMAMENTE IN TE!”**

Il momento è triste e drammatico. Siamo alla fine del discorso sull'Eucarestia. Gesù apre il suo cuore e si consegna fino all'ultima goccia di sangue e, come risposta, il popolo volta le spalle e va via. Rifletti un poco come, deve esser stato duro questo per Gesù, ma Egli non si arrende e continua fino alla croce. Il suo dono non dipende dalla risposta di nessuno: “Anche voi volete andarvene?!” Finché non risponderemo personalmente e profondamente a questa domanda, il nostro cammino spirituale, sarà in grave pericolo.

Giovanni 6,60-69

Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?». ⁶¹ Gesù, conoscendo dentro di sé che i suoi discepoli proprio di questo mormoravano, disse loro: «Questo vi scandalizza?

⁶² E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? ⁶³ È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita.

⁶⁴ Ma vi sono alcuni tra voi che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito.

⁶⁵ E continuò: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio».

⁶⁶ Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui.

⁶⁷ Disse allora Gesù ai Dodici: «Forse anche voi volete andarvene?».

⁶⁸ Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; ⁶⁹ noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 22 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 10, 11-18
Le altre letture sono: At4,8-12; Sl 117 (118),1-28**

***“IL BUON PASTORE DONA LA VITA
PER LE SUE PECORE!”***

Arriviamo, oggi, a meditare la Parabola del Buon Pastore che è il meraviglioso ritratto della vita di Gesù, modello per ognuno di noi, piccoli o grandi pastori che siamo.

Non è possibile essere “pastori” senza “dare la vita” per il gregge che ci è affidato. Prima di qualsiasi tecnica, sebbene necessaria, c’è l’amore tenero per le nostre pecorelle e la ferma decisione di dare la vita per loro.

Giovanni 10, 11-18

Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore.

12 Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; 13 egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

14 Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, 15 come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

16 E ho altre pecore che non sono di quest’ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

17 Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo.

18 Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDI', 23 Aprile

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 10, 1-10
Le altre letture sono: At 11,1-18; Sl 44 (45),2-4

**“IO SONO IL BUON PASTORE SONO LA PORTA E
CAMMINO INNANZI ALLE MIE PECORE”**

Il brano che oggi meditiamo è l'introduzione di ieri e questo ci permette di continuare la stessa riflessione. Gesù è capace di chiamare ogni pecora per nome, Lui ci chiama per nome, conosce la nostra realtà esterna e interna. Le pecore conoscono, o meglio: “riconoscono” la sua voce, ossia: mantengono una relazione intima con il pastore. Da questa appartenenza reciproca nasce il “pascolo”.

Giovanni 10, 1-10

«In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. ² Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore.

³ Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. ⁴ E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce.

⁵ Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

⁶ Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.

⁷ Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. ⁸ Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati.

⁹ Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. ¹⁰ Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MARTEDI', 24 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 11,19-26
Le altre letture sono: Sl 86, 1-7; Gv 10,22-30

“BARNABA, UOMO BUONO, PIENO DI SPIRITO SANTO...SI RALLEGRO’... PARTI PER CERCARE SAULO”

Se oggi, mettiamo la lente di ingrandimento sulla figura di San Barnaba, scopriremo cose meravigliose. Potessimo noi avere la mente aperta uguale a Barnaba! Infelicemente, davanti alle novità, è facile chiudersi..... Tutto quello che non viene da noi, sembra cattivo.

Gerusalemme era il “mondino” dei Giudei e adesso qualcuno si azzarda a predicare ai “pagani”! logico che i “vecchi capostipiti” reclamano, ma Barnaba è un pastore aperto e non soffoca lo Spirito Santo. Crede nel “nuovo”, crede in “Paolo” e il mondo si apre!

Atti 11,19-26

Intanto quelli che erano stati dispersi dopo la persecuzione scoppiata al tempo di Stefano, erano arrivati fin nella Fenicia, a Cipro e ad Antiochia e non predicavano la parola a nessuno fuorché ai Giudei.

20 Ma alcuni fra loro, cittadini di Cipro e di Cirène, giunti ad Antiochia, cominciarono a parlare anche ai Greci, predicando la buona novella del Signore Gesù.

21 E la mano del Signore era con loro e così un gran numero credette e si convertì al Signore.

22 La notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, la

quale mandò Barnaba ad Antiochia.

23 Quando questi giunse e vide la grazia del Signore, si rallegrò e, 24 da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede, esortava tutti a perseverare con cuore risoluto nel Signore. E una folla considerevole fu condotta al Signore.

25 Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo e trovatolo lo condusse ad Antiochia.

26 Rimasero insieme un anno intero in quella comunità e istruirono molta gente; ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati Cristiani.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

MERCOLEDÌ, 25 Aprile: FESTA DI SAN MARCO
Per il diario spirituale Medita: 1Pedro 5,5b-14
Le altre letture sono: Sl 88 (89); Mc 16,15-20

**“DECISI PER DENTRO
MA RIVESTITI DI UMILTA' PER FUORI”**

Ben sappiamo che Marco, figlio caro di San Pietro, è forte come un leone, nei suoi scritti, ma, allo stesso tempo ci insegna, insieme a Pietro: l'umiltà nella relazione reciproca, l'abbassarsi volontariamente, la sobrietà, la vigilanza, la ferma resistenza contro il diavolo, l'accoglienza della sofferenza.

Questo è il profilo del buon “evangelizzatore”!

1Pedro 5,5b-14

Ugualmente, voi, giovani, siate sottomessi agli anziani. Rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

6 Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, perché vi esalti al tempo opportuno, 7 gettando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. 8 Siate temperanti, vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare.

9 Resistetegli saldi nella fede, sapendo che i vostri fratelli sparsi per il mondo subiscono le stesse sofferenze di voi.

10 E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo, egli stesso vi ristabilirà, dopo una breve sofferenza vi confermerà e vi renderà forti e saldi. 11 A lui la potenza nei secoli. Amen!

12 Vi ho scritto, come io ritengo, brevemente per mezzo di Silvano, fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi!

13 Vi saluta la comunità che è stata eletta come voi e dimora in Babilonia; e anche Marco, mio figlio. 14 Salutatevi l'un l'altro con bacio di carità. Pace a voi tutti che siete in Cristo!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Isaia
9-10

GIOVEDÌ, 26 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 13, 16-20
Le altre letture sono: At 13,13-25; Sl 88 (89)**

“QUANTA RESPONSABILITA’!”

“Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato!” Questo “inviato” è il “missionario”, io, tu, tutti i chiamati a “evangelizzare”. Tu rappresenti Gesù, rappresenti Dio Padre, tu sei la presenza di Dio per chi ti riceve. Per questo amiamo ripetere: “Evangelizzare senza scandalizzare!” Compiere bene la nostra missione: chi ci vede ha il diritto di vedere il volto splendente di Dio in noi.

Giovanni 13, 16-20

In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato.

17 Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.

18 Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma si deve adempiere la Scrittura: Colui che mangia il pane con me, ha levato contro di me il suo calcagno.

19 Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che Io Sono.

20 In verità, in verità vi dico: Chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie

me, accoglie colui che mi ha mandato».



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Leggi Oggi:
Isaia
11-12

VENERDI', 27 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 14, 1-6
Le altre letture sono: At 13,26-33; Sl2,6-11)**

**“NON SI TURBI IL VOSTRO CUORE!
IO SONO IL CAMMINO, LA VERITA', LA VITA!”**

Quello che fa più paura all'essere umano è sentirsi perso, in questa vita. “Io sono il cammino, la verità, la vita”! Gesù sa bene quello che dice: Egli, non solo dice la verità, ma è la verità incarnata. Come è bello percorrere il cammino di Gesù e sapere da dove veniamo e dove andiamo, sapere che mai siamo soli e Gesù è il nostro “terra ferma”!

Giovanni 14, 1-6

«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me.

2 Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto;

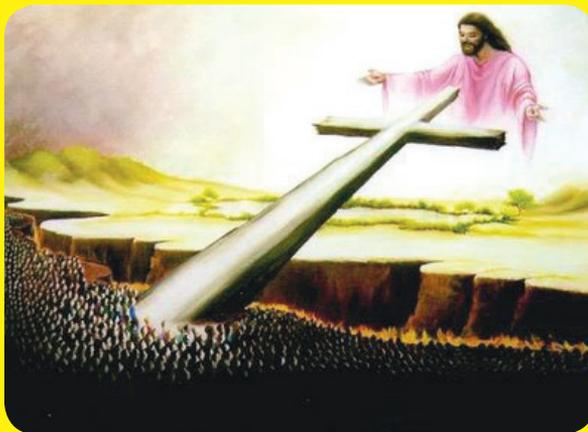
3 quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io.

4 E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

5 Gli disse Tommaso:

«Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?».

6 Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

SABATO, 28 Aprile
Per il diario spirituale Medita: Atti 13,44-52
Le altre letture sono: Sl 97,1-4; Gv. 14,7-14

**“QUANDO DIO PERMETTE CHE SI CHIUDA
UNA PORTA, É SOLO PER APRIRE UN PORTONE
PIU ´GRANDE!”**

Ci sono persecuzioni da tutte le parti...ma i discepoli sono pieni di gioia nello Spirito Santo. Si chiude la porta dei giudei e San Paulo comprende la sua vocazione: “ Io ti ho posto come luce per le genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra”. Nasce la scintilla che incendierà il mondo. Chi ha lo Spirito del Risorto nel cuore sa che non esiste barriera per Dio.

Atti 13,44-52

Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola di Dio. ⁴⁵ Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono pieni di gelosia e contraddicevano le affermazioni di Paolo, bestemmiando.

⁴⁶ Allora Paolo e Barnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse annunciata a voi per primi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco noi ci rivoliamo ai pagani.

⁴⁷ Così infatti ci ha ordinato il Signore: Iotihopostocomeluceperlegenti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra».

⁴⁸ Nell'udir ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola di Dio e abbracciarono la fede tutti quelli che erano destinati alla vita eterna. ⁴⁹ La parola di Dio si diffondeva per tutta la regione.

⁵⁰ Ma i Giudei sobillarono le donne pie di alto rango e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Barnaba e li scacciarono dal loro territorio.

⁵¹ Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio, ⁵² mentre i discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

DOMENICA, 29 Aprile

**Per il diario spirituale Medita: Giovanni 15,1-8
Le altre letture sono: At. 9,26-31; Sl 21,26-31**

***“IO SONO LA VERA VITE, RIMANETE
IN ME ED IO IN VOI!”***

“Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto”... “senza di me non potete far nulla”

I frutti sono proporzionali alla nostra intimità con Gesù. E' impossibile che un tralcio tagliato e secco porti frutto, come è pure impossibile che una persona ben innestata in Gesù rimanga sterile.

Coltiviamo oggi con maggior forza la nostra intimità con Lui, e traduciamo in azioni la forza che riceviamo.

Giovanni 15,1-8

«Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo.

2 Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.

3 Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato.

4 Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me.

5 Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla.

6 Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

7 Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato.

8 In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

LUNEDI, 30 Aprile

Per il diario spirituale Medita: Giovanni 14,21-26

Le altre letture sono: At. 14, 5-18; Sl 113,1-16

**“«SE UNO MI AMA, ...ANCH'IO LO AMERO' E MI
MANIFESTERO' A LUI».**

**“SARA' AMATO DAL PADRE MIO...NOI VERREMO A LUI E
PRENDEREMO DIMORA PRESSO DI LUI”**

L' amore è la chiave di tutto. Si narra che San Tommaso d' Aquino, il grande teologo, quando non riusciva a comprendere una cosa, infilasse la testa dentro il tabernacolo e non la ritirava prima di ricevere una luce. Era il suo modo di amare Gesù e di ricevere “intelligenza” delle cose. Qualunque sia il nostro modo di amare, l' importante è accogliere la Trinità nel nostro cuore e vivere sempre uniti a Lei.

Giovanni 14,21-26

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama. Chi mi ama sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

22 Gli disse Giuda, non l'Iscriota: «Signore, come è accaduto che devi manifestarti a noi e non al mondo?».

23 Gli rispose Gesù: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

24 Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato.

25 Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi.

26 Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)



**15 MINUTI
D'AVANTI
ALL'
ALTISSIMO.
E Gesù parla
con te**
(se vuoi puoi
stare di più).

“Non è necessario sapere molto per farmi piacere, basta che Mi ami con tutto il tuo cuore. Parlami con la semplicità con cui parleresti con un tuo amico.

Vuoi farmi una supplica in favore di qual-cuno? Dimmi il suo nome e dimmi cosa vuoi che faccia adesso per loro. Chiedi molto! Non esitare nel chiedere. Parlami anche con semplicità e sincerità dei poveri che vuoi consolare; degli ammalati che vedi soffrire; degli scoraggiati che desideri ardentemente che riprendano il giusto cammino. Per ciascuno di loro, dimmi per lo meno una parola *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

E per te, hai bisogno di qualche grazia?

Dimmi sinceramente che forse sei orgoglioso, egoista, incostante, negligente ... e chiedi-mi di venire in tuo aiuto nei pochi o molti sforzi che fai per liberarti da questo. Non ti vergognare! Ci sono molti giusti, molti santi in Cielo che hanno avuto gli stessi tuoi difetti. Ma hanno chiesto con umiltà ... e poco a poco si sono liberati *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non esitare neanche a chiedere il dono della salute, la buona riuscita nel tuo lavoro, affari o studio. Tutto

questo ti posso dare, e ti dono. E desidero che tu mi chieda, purché questo favorisca ed aiuti la tua santità e non vi si opponga.

E oggi? Cosa posso fare per te?

Se tu sapessi quanto desidero aiutarti! Hai fra le mani qualche progetto? Raccontami. Cos'è che ti preoccupa? A cosa pensi? Cosa desideri? Cosa posso fare per tuo fratello, tua sorella, i tuoi amici, la tua famiglia, i tuoi superiori? Cosa ti piacerebbe che facessi per loro? E per Me: Non desideri che Io sia glorificato? *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Non ti piacerebbe poter fare del bene ai tuoi amici, che ami molto, ma che forse vivono senza pensare a Me? Dimmi: Cosa attira in modo speciale la tua attenzione oggi? Cosa desideri ardentemente? Di quali mezzi disponi per raggiungerli? *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Dimmi se qualcosa va male nel tuo lavoro e io ti dirò le cause del tuo insuccesso. Non vorresti che mi occupassi di qualcosa per te? Ti senti forse triste o di malumore? Raccontami nei dettagli ciò che ti rende triste. Cosa ti ha offeso? Chi ha ferito il tuo amor proprio? Chi ti ha disprezzato? Raccontami tutto e in breve mi dirai che, come Me, tutto perdoni e tutto dimentichi. Come ricompensa, riceverai la Mia benedizione consolatrice *(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).*

Hai forse paura? Senti nella tua anima una malinconia indefinita, che in verità è ingiustificata, ma che nonostante tutto non passa, e ti strugge il cuore? Buttati nella provvidenza delle Mie braccia! Io sono con te, al tuo fianco. Vedo tutto, ascolto tutto, e non ti

abban-dono neppure per un momento. Senti il rifiu-to di persone che prima ti erano vicine e non ti sembra di aver dato loro motivi per questo? Chiedi per loro e Io le ricondurrò a te, se non sono un impedimento per la tua santificazio-ne
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi raccontarmi qualche gioia?

Perché non mi fai partecipe di essa, come buon amico? Raccontami quanto da ieri o dalla tua ultima visita a Me, ha consolato e fatto sorridere il tuo cuore. Forse hai avuto gradite sorprese; forse hai ricevuto buone notizie, una lettera, un segno di affetto; forse hai superato una difficoltà, sei uscito da una situazione di cui non vedevi via d'uscita. Tutto questo è opera Mia. Devi dirmi semplicemente: Grazie, Padre Mio!
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Non vuoi promettermi niente? Leggo nella profondità del tuo cuore. È facile ingannare gli uomini, ma non Dio. Parlami con sincerità. Sei fermamente deciso a non esporti a quella occasione di peccato, a rinunciare a quelle cose che ti pregiudicano, a smettere di leggere quel libro che ha provocato la tua immaginazione, a smettere di parlare con quella persona che turba la pace della tua anima?
(medita in silenzio alcuni minuti per rispondere a quanto Gesù ti chiede).

Vuoi tornare a essere gentile, amabile e compiacente verso persone che fino ad ora consideri ostili perché ti hanno trattato male?

Molto bene, ritorna ora alle tue occupazio-ni abituali, al tuo lavoro, alla tua famiglia, al tuo studio. Ma non dimenticarti dei 15 minuti che abbiamo passato insieme, qui. Rimani, nella misura in cui puoi, in silenzio, nella modestia, nel raccoglimento interiore, amando il prossimo. Ama

la Mia Mamma, che è anche la tua. E torna con tutto il cuore, ancora più pieno d'amore, ancora più devoto al Mio spirito. Se lo fa-rai, ogni giorno nel Mio cuore incontrerai un nuovo amore, novi benefeci, nuove con-solazioni."

Fa ora la tua comunione spirituale

Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. Come già ve-nuto, io ti abbraccio e tutto mi uni-sco a te; non permettere che mi ab-bia mai a separare da te. Eterno Padre, io ti offro il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo in sconto dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa.

(Sant'Alfonso Maria de Liguori)

Continua ora a dialogare e, soprattutto, ascolta Gesù nel tuo cuore o Prega il rosario mantenendo gli occhi sempre fissi in Lui. Se durante il Rosario ti vengono delle preghiere spontanee, non aver paura di interrompere il Rosario e parlare a Gesù "cuore a cuore". Poi riprendi il Rosario. Sia questa preghiera una manifestazione del tuo ardente amore per il Cuore di Gesù e di Maria. Pregando le "Ave-Maria" pensa a MARIA COMPLETAMENTE PIENA DI GESÙ: "Piena di Grazia"="Piena di Dio, dell'Eucaristia...

Il Signore Eucaristico sia con te...
Santa Maria, Madre di Dio, Madre mia carissima, prega per...

(presenta a Maria una grazia di cui hai bisogno per un fratello)". Fra un Mistero e l'altro, prega: "O Vergine Maria, Nostra Signora del Santissimo Sacramento, gioia della Chiesa, salvezza del mondo, prega per noi e risveglia in tutti i fedeli la devozione alla Santissima Eucari-stia".

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- LEGGI IL BRANO del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE? Quale GESTO CONCRETO posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa VOGLIO FARE concretamente, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, UN PROPOSITO (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la METTONO IN PRATICA".

5°- Scrivi ora il tuo proposito SUL PALMO DELLA MANO e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- LA NOTTE, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

*COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI? (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO? (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

*SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER... (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA (Ogni giorno o quanto più possibile), SantobROSARIO quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), DIGIUNO a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Vicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Nicolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com